

La crescita mondiale

Nel 2006 la crescita mondiale era stata generalizzata e comune a tutte le aree geografiche; nel 2007, invece, il prodotto ha continuato ad espandersi nelle aree emergenti, in particolare asiatiche, ma si è avuto un rallentamento delle principali economie avanzate.

I paesi dell'Asia hanno registrato aumenti molto sostenuti, in media pari al 9,7%, soprattutto grazie allo stimolo della Cina. Alcune regioni geografiche, l'America centro meridionale, l'Africa, il Medio Oriente e la CSI sono cresciute con ritmi molto superiori alla media, favorite dall'aumento del prezzo delle materie prime energetiche e dei prodotti agricoli.

Negli Stati Uniti la crescita economica è stata del 2,2%, in flessione di oltre mezzo punto rispetto al 2006.

Nell'Unione Europea la crescita è stata del 3,1%, un importante contributo è giunto dalle esportazioni. Nel complesso anche nel 2007 l'area che maggiormente ha contribuito alla dinamica degli scambi mondiali è stata l'Asia, con il 58,6%.

La Cina ha superato gli Stati Uniti ed è diventata il secondo esportatore mondiale, dietro alla Germania.

Rapporto ICE 2007-2008 "L'Italia nell'economia internazionale"

<http://www.ice.it/editoria/rapporto/rapporto.htm>

